

LA SENTENZA 2 ANNI E 6 MESI PER L'EX COORDINATORE DI RISANAMENTO CITTÀ VECCHIA E PROGETTI SPECIALI

Lavori al teatro Fusco pena confermata per Liscio

FRANCESCO CASULA

● La Corte di Appello ha confermato la condanna a 2 anni e 6 di reclusione per Antonio Liscio, ex coordinatore dei settori «Risanamento Città vecchia e progetti speciali» del Comune di Taranto, e ha ridotto a 2 anni la pena per l'ingegnere Marcello Basile, imputati per falso e tentata truffa nel processo per l'acquisizione comunale del cinema teatro Fusco per la realizzazione del cosiddetto «Teatro di tradizione». Le indagini presero il via con l'esposto presentato - nell'aprile 2005 - dall'ex consigliere comunale Nello De Gregorio e gli accertamenti compiuti dagli agenti della Digos, guidati dal vicequestore aggiunto Maurizio Scialpi, sollevarono dubbi sulla relazione tecnica relativa alla stima degli immobili che prevedeva anche l'acquisizione del cortile privato ubicato in via De Cesare. Liscio, difeso dall'avvocato Antonio Raffo, ha sempre difeso la legittimità del suo operato, sottolineando di aver commissionato la consulenza estimativa a Basile, assistito dall'avvocato Raffaele Errico, secondo le

normali procedure e che l'acquisizione del cortile avrebbe consentito di ampliare ulteriormente il palcoscenico. «Alcun dubbio - osservava ironicamente De Gregorio nella sua denuncia - devono aver avuto gli amministratori nel momento in cui si apprestavano ad approvare un atto con cui veniva autorizzato l'acquisto di un'area cortilizia di 84 metri quadri per la consistente cifra, Iva compresa, di 336mila euro, per far fronte alle necessità emerse in sede progettuale di assicurare migliore e più efficiente funzionalità al progetto di realizzazione del nuovo teatro».

Il Comune ha poi acquistato il cineteatro Fusco per 3 milioni e 873mila euro, rinunciando al cortile privato di via De Cesare, ma la struttura è ancora oggi chiusa nonostante i timidi tentativi di riutilizzo.

Il Comune si è costituito parte civile tramite l'avvocato di parte civile Pasquale Annicchiarico chiedendo un milione di euro di risarcimento danni e sarà un processo civile a stabilire l'effettiva somma da riconoscere all'ente.



TEATRO L'edificio del Fusco